

Un libro, musica e testimonianze: stasera (ore 21, a Gavirate) l'incontro con la vedova del brigadiere ucciso a Nasiriyah

Margherita Coletta e le Romite: storie di umana Bellezza



Una delle tavole di Leonardo Bellaspiga raccolte nel volume delle Romite. Nel riquadro: Margherita Coletta



Un libro, scritto a più mani dalle Romite del monastero di Santa Maria del Monte e impreziosito dai disegni a china di Leonardo Bellaspiga, artista di rara sensibilità, che ha ritratto gli spazi interni

del monastero e fissato sulla tavola momenti di vita quotidiana della clausura, di lavoro e di preghiera. "Una casa sulla roccia: il tempo nell'eternità. Luoghi e parole di vita", pubblicato dalle Edizioni Lativa, sarà presentato oggi a Gavirate (ore 21, all'Auditorium comunale, con ingresso libero) nel corso di una serata dal titolo eloquente: "La Bellezza salverà il mondo" e

IL MONASTERO DEL SACRO MONTE. CASA COSTRUITA SULLA ROCCIA

Dalla prefazione del volume

Luoghi e parole, disegni e testi si accompagnano in questo libro: espressioni di bellezza, tentativi di bellezza, che sola sa ricordare al cuore umano quella Bellezza per la quale ultimamente esiste, che sola sa risvegliare il desiderio per la Bellezza cui tutta la vita tende. Alcuni luoghi e ambienti, pochi fra i tanti, di questo nostro monastero, disegnati con paziente e grande maestria e ancor più grande entusiasmo e affetto da Leonardo Bellaspiga. Alcuni temi di vita umana, cristiana, monastica, pochi tra i moltissimi, in cui si coglie come naturalmente l'umano trovi la sua pienezza nel cristiano e il cristiano riveli l'autentico umano. Disegni e testi arricchiti, come da pennellate

luminose e sapienti, di frasi tratte dalle opere di sant'Ambrogio... Questo monastero, che i disegni raffigurano, è una casa costruita sulla roccia, nel senso più immediatamente fisico, geologico, ma anche nel senso più vero e profondo, quello evangelico, del quale il primo è segno e continua memoria. Le dimensioni e i momenti di vita di cui si parla sono frammenti di quotidianità, esperienze segnate dalla fragilità, dall'inadeguatezza, dall'instabilità e precarietà di ogni vissuto umano. Ma nella casa sulla roccia il tempo passa ed è già nell'eternità. E in questi frammenti c'è già il tutto, in questi tentativi c'è già la riuscita, in questi inizi c'è già il definitivo compimento. La fragilità della vita è resa solida come una roccia dalla fe-

de. Ecco: nella casa sulla roccia, contro la quale nulla possono le forze dei venti e delle acque, ogni cosa resta, nulla è vano, tutto ha un senso. Nel tempo che passa già abita l'eternità e insieme il tempo è vissuto dentro l'eternità, là dove Gesù Cristo è Signore. La fragile casa poggiata sulla roccia è una buona immagine delle fragili cose di una vita innestata nell'eternità. Solo nella casa costruita sulla roccia il tempo è nell'eternità, perché lì la roccia che sta salda è il Signore, il Risorto.

Ma questo non è soltanto il nostro monastero. Questo è il miracolo che avviene nella vita di chi accetta il rischio della fede in Colui che è l'eterno Signore del tempo.

Romite Ambrosiane

che proporrà storie di uomini e di donne, di dolore e di speranza, di incontri, di condivisione e di carità ma anche momenti di

ascolto musicale. L'evento è promosso dall'associazione "Con Andrea" onlus in collaborazione con la Parrocchia e con il

patrocinio della Provincia e dell'Amministrazione comunale. All'incontro parteciperanno Margherita Coletta, vedova

del brigadiere dei Carabinieri ucciso nell'attentato di Nasiriyah, gli inviati speciali del quotidiano "Avvenire" Lucia Bellaspi-

ga e Pino Ciociola e Leonardo Bellaspiga. Le Romite intervengono con una video testimonianza dal monastero.